

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
27	Giornale di Sicilia - Ed. Sicilia Orientale	22/11/2017	AUTOSTRADE, IL SINDACATO A MUSUMECI: I SICILIANI RECLAMANO UN SISTEMA VIARIO	3
11	Il Gazzettino - Ed. Padova	22/11/2017	I TASSISTI INCROCIANO LE BRACCIA: DISAGI	4
3	Il Manifesto	22/11/2017	TASSISTI IN PIAZZA CONTRO UBER: "LE PIATTAFORME DIGITALI VANNO REGOLATE"	5
37	Il Mattino	22/11/2017	ANM, I SINDACATI: FERMARE L'ITER DEGLI ESUBERI (P.Frattasi)	6
21	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	22/11/2017	PULLMAN IN AEROPORTO OSTAGGIO DELLE AUTO	8
17	Il Quotidiano di Sicilia	22/11/2017	VALENZA DIPLOMA MAGISTRALE PER ACCESSO ALLE GAE	10
25	Il Romanista	22/11/2017	TAXI IN SCIOPERO CAOS A FIUMICINO PROTESTA IN CENTRO	11
16	Il Secolo XIX	22/11/2017	AMT-ATP, PATTO TURSI-EX PROVINCIA: "FUORI I PRIVATI"	12
4	La Repubblica - Ed. Genova	22/11/2017	VIA LIBERA AL MATRIMONIO AMT-ATP UNA SOLA SOCIETA'	13
25	L'Unione Sarda	22/11/2017	SPINELLI A BORDO, AUTISTI ATTACCATI: FAR WEST SUI BUS	14
Rubrica Cisal: web				
	Italiaperme.com	22/11/2017	TAXI IN SCIOPERO, CORTEO IN PIENO CENTRO A TORINO: "LA NOSTRA LICENZA NON SI TOCCA"	15
	Abruzzoweb.it	21/11/2017	L'AQUILA: CALL CENTER E-CARE, TRA STIPENDI DA TAGLIARE E RICOLLOCAMENTI	16
	Adnkronos.com	21/11/2017	LA GUERRA DEI TAXI	18
	Affaritaliani.it	21/11/2017	SCIOPERO TAXI, TENSIONI A PORTA PIA: AUTO BIANCHE FANTASMA. CODACONS:RICATTO- FOTO -	19
	Aletheiaonline.it	21/11/2017	SCIOPERO TAXI, A NAPOLI LADESIONE E' TOTALE	21
	Anief.Org	21/11/2017	PENSIONE, SPERANO DI ANDARCI IN 80MILA: I TEMPI STRINGONO MA SARANNO MOLTI MENO	22
	Cagliaripad.it	21/11/2017	CAGLIARI, SINDACATI: "ALLARME SICUREZZA SUI PULLMAN CTM"	25
	Codacons.it	21/11/2017	SCIOPERO TAXI FINO ALLE 22, CODACONS: VOGLIONO BLOCCARE IL FUTURO	27
	Codacons.it	21/11/2017	SCIOPERO TAXI, TENSIONI A PORTA PIA: AUTO BIANCHE FANTASMA. CODACONS:"RICATTO"	28
	Corrierenazionale.it	21/11/2017	SCIOPERO TAXI FINO ALLE 22, CODACONS: VOGLIONO BLOCCARE IL FUTURO	30
	Gazzettadelsud.it	21/11/2017	AUTOSTRADE DEL CAS	32
	Genova24.it	21/11/2017	FUSIONE AMT-ATP, ACCORDO TRA ENTI, AZIENDE E SINDACATI: UNICO SOGGETTO CON DENTRO TUTTI I DIPENDENTI	34
	Gossip.libero.it	21/11/2017	'UBER CI ROVINA', IL GRIDO DISPERATO DEI TASSISTI '-60% RICAVI: ANDIAMO A RUBARE?'	36
	Ildubbio.news	21/11/2017	TAXI IN SCIOPERO: -60% RICAVI, ANDIAMO A RUBARE?	37
	Ilpiacenza.it	21/11/2017	INIZIATIVE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE, READING IN PROVINCIA	38
	Ilpost.it	21/11/2017	COSE DA SAPERE SULLO SCIOPERO DEI TAXI DI OGGI, MARTEDI' 21 NOVEMBRE	40
	Ilpost.it	21/11/2017	E' IN CORSO UNO SCIOPERO DEI TAXI: LE COSE DA SAPERE	42
	Ilpost.it	21/11/2017	LO SCIOPERO DEI TAXI DI OGGI, MARTEDI' 21 NOVEMBRE: LE INFORMAZIONI UTILI	44
	Impress.it	21/11/2017	SCUOLA - PENSIONE, SPERANO DI ANDARCI IN 80MILA: I TEMPI STRINGONO MA SARANNO MOLTI MENO	46
	Le-Ultime-Notizie.eu	21/11/2017	I TAXI IN SCIOPERO IL VICEMINISTRO: "INGIUSTIFICATO"	49
	Mainfatti.it	21/11/2017	SPETTACOLO DAL VIVO: MATTARELLA DIFENDA LE FONDAZIONI LIRICHE, DICONO SINDACATI	50
	Metronews.it	21/11/2017	I TAXI IN SCIOPEROIL VICEMINISTRO: "INGIUSTIFICATO"	52
	Milanopolitica.it	21/11/2017	TAXI IN SCIOPERO: "-60% RICAVI, ANDIAMO A RUBARE?"	54

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cisal: web			
	Notizieoggi.com	21/11/2017	<i>COSE DA SAPERE SULLO SCIOPERO DEI TAXI DI OGGI, MARTEDI' 21 NOVEMBRE</i>	55
	Nove.Firenze.it	21/11/2017	<i>MOBILITA' A FIRENZE, TRA BUS E TRAMVIA: ASPETTARE, PARTIRE E RINUNCIARE</i>	56
	OrizzonteScuola.it	21/11/2017	<i>PENSIONI, ANIEF: 80 MILA PROBABILI INTERESSATI. CONSULENZA CEDAN PER VERIFICA POSSESSO REQUISITI</i>	58
	Parma.repubblica.it	21/11/2017	<i>TEP, AUTISTI SCIOPERANO: "NO ALL'AUMENTO DEI TEMPI DI GUIDA"</i>	60
	Parmareport.it	21/11/2017	<i>AUTISTI IN SCIOPERO: MERCOLEDI' 22 SI FERMA IL TRASPORTO PUBBLICO</i>	61
	Pavia7.it	21/11/2017	<i>"UBER CI ROVINA", IL GRIDO DISPERATO DEI TASSISTI "-60% RICAVI: ANDIAMO A RUBARE?"</i>	63
	Piacenza24.eu	21/11/2017	<i>STORIE VERE DI CHI HA VISSUTO LINCUBO, AL VIA LE INIZIATIVE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE</i>	64
	Piacenzaonline.info	21/11/2017	<i>AL VIA DOMANI LE INIZIATIVE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE. READING IN PROVINCIA, CONFERENZA STAMPA</i>	66
	Salernonotizie.it	21/11/2017	<i>CISAL: QUALE FUTURO PER LA DEPURAZIONE A SALERNOLA CGS E I PROPRI DIPENDENTI?</i>	68
	Sestonotizie.it	21/11/2017	<i>"UBER CI ROVINA", IL GRIDO DISPERATO DEI TASSISTI "-60% RICAVI: ANDIAMO A RUBARE?"</i>	70
	Sestonotizie.it	21/11/2017	<i>TAXI IN SCIOPERO: "-60% RICAVI, ANDIAMO A RUBARE?"</i>	71
	Sic-Cgil.It	21/11/2017	<i>SPETTACOLO: CONSEGNATE MIGLIAIA DI FIRME A MATTARELLA PER SPETTACOLO DAL VIVO E LIRICA</i>	72
	Sindacatofast.it	21/11/2017	<i>BACKGROUND IMAGE FEDERAZIONE AUTONOMA DEI SINDACATI DEI TRASPORTI</i>	73
	StudioCataldi.it	21/11/2017	<i>"UBER CI ROVINA", IL GRIDO DISPERATO DEI TASSISTI "-60% RICAVI: ANDIAMO A RUBARE?"</i>	74
	Torino.Repubblica.it	21/11/2017	<i>TAXI IN SCIOPERO, CORTEO IN PIENO CENTRO A TORINO: "LA NOSTRA LICENZA NON SI TOCCA"</i>	75

CAS. Il presidente Faraci: «Con la mia gestione ottimi risultati amministrativi e progettuali»

Autostrade, il sindacato a Musumeci: i siciliani reclamano un sistema viario

••• Lettera aperta al presidente della Regione per sottolineare tra gli altri punti le precarie condizioni di sicurezza delle autostrade Messina-Catania e Messina-Palermo. A scriverla i sindacati Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti e Sla **Cisal**. È stato chiesto di rilanciare la questione autostrade del Consorzio autostrade «Per ristabilire - a detta delle organizzazioni - efficienza, efficacia ed economicità, unitamente a legittimità e trasparenza». «I siciliani - si legge - hanno diritto di usufruire di un adeguato sistema viario autostradale». Ricordato l'atto di diffida del ministero delle Infrastrutture al Consorzio per risolvere i problemi sollevati,

i contenziosi generati contro l'amministrazione da gran parte del personale e una nuova gestione dei dipendenti, l'assenza di relazioni sindacali. Tra le richieste: la trasformazione del Cas da ente pubblico non economico a soggetto di diritto privato oppure in ente pubblico economico, l'applicazione del contratto di lavoro autostradale, la capacità progettuale in base ai fondi assegnati dal Patto per il Sud e da altri canali di finanziamento. Immancabili le richieste di assicurare maggiore sicurezza sulle autostrade Messina-Catania e Messina-Palermo che purtroppo sono teatro di incidenti e numerose difficoltà per gli auto-

mobiliti in transito. Abbiamo chiesto un commento allo staff del nuovo presidente della Regione Musumeci e restiamo in attesa di una risposta. Nel capoluogo da sottolineare che il viadotto Camaro della tangenziale è in capo al Consorzio autostrade siciliane che sta eseguendo i lavori di messa in sicurezza finalizzati alla rimozione dello stato di pericolo per la circolazione veicolare dovuto al distacco di porzioni di copriferro del viadotto Camaro. Dal canto suo il presidente del Consorzio Faraci ha sempre difeso l'ente sottolineando i risultati amministrativi e progettuali ottenuti in questi ultimi anni sua gestione. (*ACAF*)



Codice abbonamento: 125183

I tassisti incrociano le braccia: disagi

LO SCIOPERO

PADOVA È stato un blocco totale quello dei taxi a Padova. I 150 soci della cooperativa di tassisti della città del Santo hanno aderito tutti alla giornata di sciopero nazionale della categoria. Come spiega il vicepresidente Libero Arnaldo, «sono stati garantiti solamente i servizi "sociali". I nostri associati hanno continuato a trasportare, anche durante le due ore di protesta, le persone, principalmente anziane, che dovevano recarsi ai distretti sanitari o all'ospedale».

SERVIZI GARANTITI

Dalle 10 a mezzogiorno dunque i tassisti hanno incrociato le braccia: «Ci sono stati dei piccoli

presidi, ma abbiamo preferito fare l'assemblea nella nostra sede per spiegare ai nostri soci l'evoluzione legislativa che ci sta interessando. Ci spiace arrivare a tanto ma non potevamo fare altro».

Qualche protesta da parte degli utenti: «Molti ci hanno sostenuto, altri non hanno capito e si sono arrabbiati. Li comprendiamo». Lo sciopero è stato proclamato dai sindacati di categoria, e tra le sigle partecipanti sono comprese Unica-Cgil, Fit-Cisl, Uil-Uil, Ugl-Taxi, Federtaxi-Cisal, Usb-Taxi. Lo sciopero è una protesta contro quella che secondo i tassisti è una deregolamentazione, da parte del governo, del trasporto pubblico non di linea a vantaggio dei servizi concorrenti come Uber. Come si legge nel



TUTTI E 150 I SOCI DELLA COOP CITTADINA HANNO INTERROTTO IL SERVIZIO PER 2 ORE: GARANTITO IL TRASPORTO VERSO L'OSPEDALE

comunicato dell'Unione di rappresentanza italiana dei tassisti «il servizio taxi, in assenza di regole certe che dovrebbero essere ripristinate dal decreto attuativo, subisce giornalmente l'assalto di soggetti che utilizzano impropriamente i titoli autorizzativi, nonché attacchi da parte di soggetti strutturati e supportati da multinazionali che invadono il mercato disconoscendo le regole più elementari del trasporto pubblico non di linea, producendo gravi scompensi nel servizio e verso l'utenza con vere e proprie operazioni di dumping. La categoria non è più disposta a operare in contesto senza regole o peggio con regole solo per alcuni; rivendichiamo una stringente regolamentazione per chiunque operi nel settore del trasporto

persone non di linea».

IL PRECEDENTE

Nel febbraio del 2017, i tassisti avevano protestato per giorni in tutta Italia contro un emendamento al cosiddetto decreto Mil-leproroghe. La norma serviva a rimandare di un anno l'obbligo per il ministero dei Trasporti di approvare un regolamento sul trasporto abusivo di passeggeri, un tema che i tassisti speravano di utilizzare per ridurre o eliminare la concorrenza di servizi come Uber. Dopo le proteste, i rappresentanti dei tassisti avevano incontrato il governo per concordare l'emissione entro 30 giorni di un decreto attuativo, che avrebbe dovuto regolamentare definitivamente il servizio dei taxi in Italia. Il decreto, però, è stato presentato con molto ritardo, e non è stato ritenuto sufficiente dalla categoria.

Marina Lucchin

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Tassisti in piazza contro Uber: «Le piattaforme digitali vanno regolate»

Nuovo sciopero dei tassisti contro Uber e le auto a noleggio con conducente (Ncc). La proposta del governo su una legge quadro del settore non ha convinto molte sigle sindacali (Cisl, Uil, Ugl, **Cisal**, Fast tpnl Confasal, Faisa Confail) che ieri hanno manifestato

contro l'«abusivismo» e il nuovo «caporalato digitale». Al governo chiedono «una regolamentazione seria della territorialità per il noleggio da rimessa e una disciplina certa per le piattaforme tecnologiche». «Abbiamo già adottato un decreto contro l'abusivismo. Quello che ci

viene chiesto è che vengano messe fuori legge le piattaforme tecnologiche. Non e' possibile» ha detto il viceministro ai Trasporti, Riccardo Nencini. Il ministro dei trasporti Graziano Delrio -a Genova - ha invece garantito «ascolto e attenzione».



Codice abbonamento: 125183

I trasporti, il collasso

Anm, i sindacati: fermare l'iter degli esuberi

Sul Comune decreto ingiuntivo da 3,5 milioni per i mancati pagamenti dei lavori alla funicolare

Pierluigi Frattasi

Corsa contro il tempo per scongiurare i 193 licenziamenti all'Anm. Cgil, Cisl, Uil, Ugle e Faisa **Cisal** chiedono al Comune la proroga della procedura degli esuberi oltre il 27 novembre, «in considerazione della condivisa necessità di portare a soluzione tutte le questioni ancora in sospeso: dalla mobilità dei dipendenti tra le partecipate, alla riqualificazione del personale, alla ricollocazione degli inidonei. Altrimenti, da lunedì prossimo scatterà inesorabile la taglia dei licenziamenti collettivi».

Ma le grane per l'Anm non finiscono qui. È stangata per il restyling della Funicolare Centrale. A quattro mesi di distanza dalla riapertura, ci sono ancora lavori non pagati per oltre 3,5 milioni. Oltre la metà dell'importo totale per la ristrutturazione ventennale. È scatta il decreto ingiuntivo della Leitner, la società che ha realizzato l'intervento, nei confronti dell'azienda dei trasporti. L'Anm avrà 40 giorni per evitare che l'ingiunzione di pagamento si trasformi in pignoramento. Tempi utili per presentare eventualmente opposizione al decreto che è immediatamente esecutivo.

Una tegola che cadrebbe proprio a fine anno, rischiando di congelare stipendi e tredicesime. Gli impianti della funicolare, però, non sono di proprietà dell'Anm, bensì del Comune. La partecipata dei trasporti, infatti, si è occupata, tramite una convenzione con Palazzo San Giacomo, solo di gestire la gara, di supervisionare il

progetto esecutivo e dirigere i lavori, sgravando l'Ente di queste incombenze.

La convenzione prevedeva che in caso di inadempienza sui «Sal», Saldi di avanzamento lavori, fosse l'Anm a rispondere nei confronti dei terzi. Ed è proprio per questo motivo che l'Anm, ricevuto il decreto, venerdì ha girato l'atto al Comune, intimando 5 giorni di tempo per saldare gli arretrati, pagando l'Anm o direttamente la Leitner. Non avendo ricevuto i trasferimenti dal Comune per pagare, questo il succo del ragionamento, l'Anm non ha potuto versarli alla Leitner. Palazzo San Giacomo, infatti, con diverse delibere nel 2015 e nel 2016 aveva assicurato la copertura finanziaria per l'intervento di restyling. Risorse appositamente stanziare, non rientranti tra i corrispettivi annuali.

La nota di Anm equivale alla messa in mora che il Consorzio Unico Campania, la scorsa settimana, ha intimato al Comune per il mancato pagamento nel periodo 2013-2016 di 5 milioni per le integrazioni degli abbonamenti per le fasce protette. Il rischio, insomma, è che la difficile situazione finanziaria di Anm, a sua volta creditrice nei confronti del Comune per 60 milioni, possa far scattare un effetto a catena tra i creditori.

«Purtroppo - commenta Nino Simeone, presidente della commissione

Mobilità - la vicenda dei pagamenti per il restyling della Funicolare Centrale espone ad un'altra brutta figura nei confronti di un'azienda di livello internazionale. L'amministrazione, più volte, dopo i solleciti della Leitner che a giugno aveva minacciato di fermare i cantieri, si era impegnata a garantire la regolarità dei pagamenti. È uno schiaffo che la città, l'Anm e il sindaco non meritano. Qualcuno, ora, abbia il coraggio di riferire al sindaco la situazione».

La Leitner, oltre ad essere un big del settore nelle manutenzioni delle funicolari di tutto il mondo, è anche partner dell'Anm in numerosi altri lavori ed ha sempre collaborato con l'azienda con grande professionalità. Intanto, Natale Colombo, segretario Filt Cgil, replica a Simeone sulla vicenda liberalizzazioni. «Nessuna confusione o diverso posizionamento, noi prima condividiamo i processi, poi siamo anche capaci di governarli, senza ripensamenti o tentennamenti. Mentre tutti si beavano di aver salvato Anm con il Piano di Risanamento, noi ci abbiamo messo la faccia, avanzando un'ipotesi di Piano di Intervento su scala metropolitana, integrato con il sistema regionale. Scorretto fare scaricabarile. La politica si assuma le sue responsabilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Anm Un deposito della società, in alto l'amministratore unico **Ciro Maglione** e il presidente della commissione trasporti, **Nino Simeone**



I tempi
Sei giorni
per evitare
i licenziamenti
e quaranta
per fermare
i pignoramenti
dalla Leitner



Codice abbonamento: 125183

– visto che sono sempre più numerose le automobili che vengono parcheggiate sia lungo le piste dove si fermano gli autobus, sia nelle vicinanze delle stesse, rendendo difficoltose le manovre dei mezzi. Solo alcune settimane fa un collega, trovandosi rinchiuso e trovando estrema difficoltà a portare il suo bus fuori dalle corsie, ha finito con il rompere un vetro. Ma non è stato, purtroppo, un episodio isolato». Da tempo, ormai, proprio gli autisti dell'Apt ed i delegati sindacali degli stessi chiedono provvedimenti ed un maggior controllo da parte delle forze di Polizia. «Così come è stato fatto in occasione del varo della passerella del polo intermodale –

continua Sosol – si potrebbero dare maggiori informazioni all'utenza, in modo da scongiurare danni alle cose ed anche alle persone. Sappiamo bene che ci sono dei lavori in corso e che le cose cambieranno dalla primavera prossima, ma dobbiamo permettere agli autisti di svolgere il loro lavoro senza costringerli a manovre











































































